

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 04/A3 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE GEO/05 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 1867/2018 DEL 17.07.2018

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

L'anno 2019, il giorno 16 del mese di aprile in Roma si è riunita in modalità telematica la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 04/A3 – Settore scientifico-disciplinare GEO/05 - presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R n. 990/2019 del 20.03.2019 e composta da:

- Prof.ssa PAOLA FREDI – professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza;
- Prof. STEFANO LO RUSSO – professore ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture del Politecnico di Torino;
- Prof. MICHELE SAROLI – professore associato presso il Dipartimento di Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 16.00.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di riconsulazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che, pertanto, la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Tutti i componenti dichiarano di non avere rapporti di coniugio, di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c..

La Commissione procede quindi alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa PAOLA FREDI e del Segretario nella persona del Prof. MICHELE SAROLI.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettoriale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia (Legge n. 240/2010, D.M. 243/2011, Regolamento di Ateneo per l'assegnazione delle risorse, per la chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato tipologia B ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, bando di concorso, decreto di nomina della commissione giudicatrice), prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettoriale, che vengono riportati e fissati in dettaglio nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente verbale.

Il Presidente si incarica di consegnare il presente verbale ed il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al Responsabile del procedimento.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 17,30 e si riconvoca per la verifica dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, il giorno 09/05 alle ore 15.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Prof.ssa Paola FREDI (Presidente)

Prof. Stefano LO RUSSO (Componente)

Prof. Michele SAROLI (Segretario)

ALLEGATO A DEL VERBALE N. 1

CRITERI DI MASSIMA

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 04/A3 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE GEO/05 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 1867/2018 DEL 17.07.2018

L'anno 2019, il giorno 16 del mese di aprile in Roma si è riunita in modalità telematica la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 04/A3 – Settore scientifico-disciplinare GEO/05 - presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R n. 990/2019 del 20.03.2019

e composta da:

- Prof.ssa PAOLA FREDI – professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza;
- Prof. STEFANO LO RUSSO – professore ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture del Politecnico di Torino;
- Prof. MICHELE SAROLI – professore associato presso il Dipartimento di Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 16.00

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice, ad integrazione dei criteri previsti dal bando, assume i seguenti *criteri di massima* previsti dal Regolamento d'Ateneo:

Valutazione dei titoli:

La Commissione giudicatrice effettuerà una motivata valutazione di ciascun candidato, seguita da una valutazione comparativa, con riferimento alla specifico settore a concorso, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- 1) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'estero;
- 2) attività didattica a livello universitario in Italia e/o all'estero;
- 3) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- 4) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- 5) titolarità di brevetti;
- 6) relatore ad invito e relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- 7) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare dei candidati prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni suindicate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- 1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- 2) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- 3) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- 4) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Si procederà altresì a valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) «impact factor» totale;
- 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Per i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati si precisa che la Commissione valuterà i seguenti criteri in ordine di priorità;

- quando l'apporto risulti espressamente indicato;
- quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- nel caso in cui l'ordine degli autori non sia alfabetico, in base alla posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore o in qualità di corresponding author;
- nel caso in cui l'ordine degli autori sia alfabetico e il candidato non sia corresponding author, si considererà un contributo equivalente tra gli autori qualora non altrimenti specificato.

Sulla base della valutazione dei titoli, la Commissione effettuerà una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che include non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e comunque non meno di 6 concorrenti; qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6 i candidati saranno tutti ammessi alla fase successiva; la Commissione redigerà una relazione contenente: a) profilo curriculare di ciascun candidato; b) breve valutazione collegiale del profilo, anche in relazione alla linea di ricerca e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal Bando, e valutazione scientometrica complessiva (ad es. numero complessivo pubblicazioni su banche dati internazionali, citazioni complessive, citazioni medie, indice di Hirsch); c) discussione collegiale su profilo e produzione scientifica e selezione, anche a maggioranza, degli ammessi alla seconda fase.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni sono invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale, presso il Dipartimento interessato. Il seminario verterà sulla attività di ricerca del candidato, con possibilità di interlocuzione. Al termine del seminario segue un colloquio con la Commissione, volto ad accertare un'adeguata conoscenza di almeno una lingua straniera, secondo quanto specificato nel bando. In particolare, sarà richiesto al candidato di discutere i contenuti di una delle pubblicazioni della/del candidato selezionata/o dalla Commissione

Ulteriori criteri di comparazione tra i candidati

La Commissione terrà inoltre conto dei seguenti ulteriori criteri specificati nel bando in oggetto

- 1) internazionalità dei lavori scientifici;

- 2) posizionamento editoriale;
- 3) specifica aderenza dei lavori scientifici alle tematiche proprie del SSD GEO/05 in generale e della applicazione e/o implementazione delle tecniche di telerilevamento per la misura delle deformazioni del suolo e delle strutture nell'ambito della mitigazione e gestione dei rischi geologici in particolare;
- 4) comprovata esperienza scientifica relativa a modelli matematici e numerici per l'analisi di fenomeni di dissesto idrogeologico finalizzata alla previsione della loro evoluzione spazio/temporale;
- 5) esperienza nell'allestimento di siti sperimentali di monitoraggio;
- 6) attività riconosciuta nell'ambito di Associazioni scientifiche nazionali e internazionali;
- 7) attività organizzativa e gestionale in ambito scientifico, didattico e di trasferimento tecnologico.

I criteri ora individuati saranno trasmessi al più presto, in formato cartaceo, al Responsabile del Procedimento, il quale ne curerà la pubblicità.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 17.30

Letto, confermato e sottoscritto.

Prof.ssa Paola FREDI (Presidente)

Prof. Stefano LO RUSSO (Membro effettivo)

Prof. Michele SAROLI (Segretario)